

Comunicato stampa

Torino, il nuovo Parco del Valentino si svela alla città

Torino, 20 dicembre 2024 – A pochi mesi dall'avvio del cantiere, l'apertura del primo lotto in viale Mattioli rivela il volto del nuovo Valentino. Un parco che, rimuovendo l'asfalto, aumenta la propria produttività ecologica per garantire ai cittadini i benefici di una sostenibilità visibile e misurabile. Finanziata dai fondi PNRR e parte di un ampio progetto di riqualificazione dell'amministrazione cittadina, la rigenerazione dell'area verde più amata dai torinesi segna un importante passo nella collaborazione tra Città di Torino e LAND per la trasformazione della città e del suo territorio.

La rinascita urbana di Torino parte dal nuovo Parco del Valentino. L'apertura del tratto di viale Mattioli che collega il Castello del Valentino alla Promotrice delle Belle Arti segna una tappa fondamentale del lungo percorso di **collaborazione tra la Città di Torino e LAND**, dando forma tangibile al **"progetto di restauro ecologico, urbano e architettonico"** – come definito da **Andreas Kipar** – del parco avviato lo scorso marzo.

"Ogni nostro progetto nasce da una storia, e oggi raccogliamo i frutti del nostro impegno al servizio della città e delle sue istituzioni" **ha dichiarato l'architetto Kipar**. "Se 25 anni fa riqualificavamo i *brownfield*, oggi rigeneriamo i gioielli della città. Rompere l'asfalto vuol dire restaurare il nostro rapporto con la terra anche nei parchi storici. Le pavimentazioni drenanti e gli alberi incarnano l'esigenza etica di riportare la natura in città, che si unisce a un aspetto estetico nel vivere quotidianamente la bellezza di questa natura. Torino è in cammino per diventare una *nature-positive city* e siamo lieti di contribuire a questo percorso".

La ricetta per il nuovo Parco del Valentino prevede, su un'area complessiva di circa 20 ettari, la **rimozione di 65.000 metri quadrati di asfalto**, che sarà sostituito da **36.000 metri quadrati di pavimentazioni drenanti** e da oltre **20.000 metri quadrati di nuova superficie a prato**. Verranno inoltre piantati **555 nuovi alberi** e la **larghezza dei viali principali** verrà ridotta da 16-20 metri a 9 metri.

Con il primo lotto sono stati rimossi **9.000 metri quadrati di asfalto**, che ha lasciato spazio a circa **7.200 metri quadrati di pavimentazione drenante** e a **4.500 metri quadrati di nuovi prati**. Intorno ai circa **540 metri del percorso** lungo viale Mattioli sono stati messi a dimora **122 alberi e oltre 600 arbusti**. L'intervento ha permesso anche la **rifunionalizzazione della fontana Mattioli** e l'inserimento di una ztl all'intersezione con corso Massimo d'Azeglio, contribuendo a restituire il parco alle persone a discapito delle automobili.

La massimizzazione della **permeabilità del suolo** garantirà ai cittadini **spazi sicuri, accessibili e funzionali**, preservando la **storicità del luogo** e potenziandone la struttura paesaggistica in un'ottica di **resilienza climatica**. Grazie all'abbattimento delle barriere fisiche esistenti, il parco potrà dialogare con la nuova **biblioteca civica di Torino Esposizioni** e offrirà a residenti e visitatori diversi ambienti che favoriranno le occasioni di **socialità e arricchimento culturale**.

La riqualificazione del Parco del Valentino, concepito come **tassello di congiunzione tra il tessuto urbano e la grandiosità del Po**, rimanda al progetto comunale di rilancio – anche in termini di navigabilità – del **fiume, simbolo della natura che entra in città** come motore di rinascita socioeconomica e autentica infrastruttura in connubio con il verde cittadino.

Al progetto di fattibilità tecnico-economica, presentato nel novembre 2022 dal team composto anche da **TRA Architetti, ICIS, RECCHI Engineering, BMS e GAe Engineering**, ha fatto seguito la redazione del progetto esecutivo che vede coinvolti nei lavori **Consorzio Stabile A.L.P.I., MTA Associati e AG&P Greenscape**.

Interamente finanziato dalla Città di Torino con **fondi PNRR per un valore di 13 milioni di euro**, il cantiere è gestito in partnership con **RECCHI Engineering, GAe Engineering** per la sicurezza e **TRA Architetti** per la direzione lavori artistica, con **SCR Piemonte stazione appaltante**. È prevista l'apertura dei lotti in diverse fasi anche nel corso del prossimo anno. Il **completamento dei lavori è previsto entro la metà del 2026**, in linea con l'agenda definita dal Comune per rendere Torino una **città a effetto climatico zero entro il 2030**.

Contatto per i media:

Daniele Galimberti – Media Relations

+39 351 632 7287

daniele.galimberti@landsrl.com

LAND

LAND - acronimo per Landscape, Architecture, Nature e Development - è una società internazionale di consulenza paesaggistica con sedi in Arabia Saudita, Austria, Canada, Germania, Italia e Svizzera. Andreas Kipar ed un Team di 200 paesaggisti, architetti, urbanisti, agronomi, ingegneri e ricercatori, si impegnano concretamente, dal 1990, per la rigenerazione di territori, città e luoghi.

L'attività di consulenza, pianificazione e progettazione di LAND mira a migliorare il benessere e l'ambiente delle persone attraverso l'implementazione di climate-positive solutions e processi partecipativi che portano a uno sviluppo sostenibile.

Forniamo consulenza a clienti pubblici e privati su come innovare con la natura, applicando politiche internazionali e promuovendo procedure di pianificazione collaborative. Insieme ai nostri clienti e al nostro vasto network di partner, valorizziamo le opportunità della transizione verde delle nostre comunità.

Tra i principali progetti rientrano: la strategia dei Raggi Verdi, Porta Nuova, Piazzale Loreto e la riqualificazione dell'area ex EXPO MIND a Milano; il Parco del Valentino a Torino; la strategia Urban Open Space e il Krupp Park così come il masterplan Freiheit Emscher a Essen; la strategia Green Infrastructure per la Regione della Ruhr; la rinaturalizzazione del fiume Po, della Valle di Airolo e il Parco Fluviale del Cassarate in Svizzera; il Corridoio della Biodiversità Saint-Laurent a Montreal; Al Urubah Park a Riyadh e EXPO 2020 Dubai negli Emirati Arabi Uniti; i progetti di ricerca e innovazione finanziati dalla Commissione Europea UNaLab, HeritACT, GreenInCities (Horizon Europe), T-Factor e UrbAlytics, metodologie integrate di natural capital accounting, quantificazione e implementazione dei servizi ecosistemici, anche attraverso il Landscape Information Modeling LIM©; consulenze strategiche nel settore paesaggi, infrastrutture ed energie rinnovabili. L'impegno di LAND è stato riconosciuto attraverso numerosi premi internazionali, tra cui Premio Mercurio, MIPIM Award, Wan Awards, Biennale di Pisa, Passive and Low Energy Architecture Award (PLEA), European Garden Award 2023.



LAND



land_landscape



LAND



www.landsrl.com